



<http://www.pubblicaamministrazione.net/governance/news/181/amministrazione-partecipata-tramite-il-web.html>

venerdì 16 novembre 2007

Amministrazione partecipata tramite il Web

a cura di Paolo Iasevoli

La Regione Toscana e il Comune di Ravenna propongono due progetti per stimolare la partecipazione attiva dei cittadini: TELE_P@b e Partecipa.net

Non solo servizi online. Internet può essere un formidabile strumento anche per avvicinare i cittadini alle istituzioni.

Abbiamo già parlato della piattaforma di [e-Democracy del Comune di Avezzano](#), che ha attirato critiche opposte da parte dei nostri lettori in merito alla sua gestione, dimostrandosi ad ogni modo un esperimento decisamente interessante.

Adesso tocca alla Regione Toscana e al **Comune di Ravenna** con due progetti che puntano a coinvolgere i cittadini nei processi decisionali dell'amministrazione, aprendo un dialogo volto allo studio e alla proposta di soluzioni concrete.

Il capoluogo romagnolo ha lanciato [Partecipa.net](#), un portale che si inserisce in un progetto più ampio già sperimentato dalla Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo è quello di fornire ai cittadini gli strumenti per far sentire la propria voce. Oltre a un servizio di **informazioni personalizzate** (via Web, email e SMS) sarà disponibile un **forum** per condividere idee e collaborare alla loro realizzazione.

La **Regione Toscana** punta invece su **TELE_P@b: Tecnologie ELETtroniche per la Partecipazione al Bilancio**. Il progetto, destinato a tutta l'amministrazione locale, si propone di coinvolgere i cittadini nelle scelte riguardanti il bilancio comunale.

In particolare si fa riferimento a quelle realtà con meno di 15.000 abitanti che, a causa della conformazione del territorio, sono composte da frazioni isolate. Non a caso 21 dei 29 comuni coinvolti sono **comuni montani**.

La soluzione studiata dalla Regione è l'istituzione di un portale web dove i cittadini possano reperire tutte le informazioni necessarie inerenti il bilancio del comune e i progetti in fase di realizzazione, considerata la prima tappa per la partecipazione attiva alle scelte.

Il caso del Comune di Avezzano aveva evidenziato l'importanza di un **cambiamento culturale**, senza il quale l'introduzione di strumenti tecnologici è inutile. Per questo la Regione Toscana ha stanziato fondi ad hoc per formare il personale e ha previsto la figura dell'"**animatore locale**", il cui compito sarà quello di stimolare i cittadini a partecipare al progetto.